

Principio attivo: IMATINIB MESILATO Farmaco: GLIVEC®

(100mg capsule)

E' un farmaco ad alto costo prescrivibile esclusivamente da medici specialisti appartenenti ad Aziende Ospedaliere e alle ASL in cui la Regione ha individuato i centri prescrittori.

A COSA SERVE?

Imatinib è un medicinale contenente un principio attivo chiamato imatinib. Nelle malattie sotto elencate questo medicinale agisce inibendo la crescita di cellule anormali.

Imatinib è indicato nei pazienti adulti e pediatrici per il trattamento di:

- Leucemia mieloide cronica (LMC), una forma di leucemia nella quale certi globuli bianchi anormali (chiamati cellule mieloidi) iniziano a crescere senza controllo. Si utilizza nei pazienti di nuova diagnosi, nella "fase cronica" se la terapia con interferone-alfa (altro antitumorale) non funziona, e nelle fasi più avanzate della malattia ("fase accelerata" e "crisi blastica").
- Leucemia linfoblastica acuta positiva al cromosoma philadelphia (LLA Ph+)*, una forma di leucemia nella quale alcunii globuli bianchi anormali (chiamati linfoblasti) iniziano a crescere senza controllo. Si utilizza in pazienti di nuova diagnosi (primo trattamento) insieme ad altri antitumorali. È usato come monoterapia (da solo) per la cura di adulti con LLA Ph+ se la malattia si ripresenta o se il paziente non risponde alla cura con altri farmaci;

Imatinib è anche indicato nei pazienti adulti per il trattamento di:

- Malattie mielodisplastiche/mieloproliferative (MDS/MPD), un gruppo di malattie ematologiche nelle quali alcune cellule del sangue iniziano a crescere senza controllo.
- Sindrome ipereosinofila (HES) e/o leucemia eosinofila cronica (LEC), malattie del sangue dove delle cellule del sangue (chiamate eosinofili) iniziano a crescere senza controllo.
- Tumori stromali del tratto gastro-intestinale (GIST). Si utilizza in pazienti adulti con tumori che non
 possono essere asportati chirurgicamente o che si sono estesi ad altre parti del corpo, nonché di
 adulti a rischio di recidiva di GIST dopo asportazione chirurgica.
- Dermatofibrosarcoma protuberans (DFSP), un tumore del tessuto sottocutaneo (sottopelle) nel quale
 alcune cellule iniziano a crescere senza controllo. Si utilizza in adulti con DFSP che non può essere
 asportato chirurgicamente e di adulti non operabili chirurgicamente o quando il tumore si è
 ripresentato dopo il trattamento o si è diffuso ad altre parti del corpo.

Se sei allergico al principio attivo o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (il foglietto

* Il cromosoma Ph+, nato dalla riorganizzazione di alcuni cromosomi del paziente, produce un enzima, detto chinasi Bcr-Abl, che porta allo sviluppo della leucemia.

QUANDO NON LO PUOI UTILIZZARE?





- illustrativo riporta l'elenco di tutti gli eccipienti)
- Se sei in gravidanza o in allattamento

Per ulteriori informazioni contatta il tuo medico o il farmacista.

COME E QUANTE VOLTE LO PUOI UTILIZZARE DURANTE LA GIORNATA?



NEGLI ADULTI

Il medico ti dirà esattamente quante compresse di Imatinib prendere e potrà prescriverti un dosaggio maggiore o minore a seconda di come risponderai al trattamento. Le dosi abituali sono le seguenti:

- LMC: 400 mg (4 compresse una volta al giorno) o di 600 mg (6 compresse una volta al giorno) a seconda della tua condizione
- GIST: 400 mg (4 compresse una volta al giorno)
- LLA Ph +: 600 mg (6 compresse una volta al giorno)
- MSD/MPD: 400 mg (4 compressa una volta al giorno)
- HES/LEC: 100 mg (1 compressa una volta al giorno)
- DFSP: 800 mg al giorno (8 compresse), da assumere come 4 compresse al mattino e 4 compresse alla sera.

USO NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI

Il medico ti dirà quante compresse di Imatinib vanno somministrate al bambino. La quantità di Imatinib somministrata dipenderà dalle condizioni del bambino, dal suo peso ed altezza.

La dose totale giornaliera non deve superare 800 mg nei bambini con LMC e 600 mg nei bambini con LLA Ph+. Il trattamento può essere somministrato come dose singola giornaliera o, in alternativa, la dose giornaliera può essere suddivisa in due somministrazioni (metà al mattino e metà alla sera).

QUANDO E COME PRENDERE IMATINIB

Prendere Imatinib con un pasto

Deglutire le compresse intere con un grosso bicchiere d'acqua; se non riesci ai deglutire le compresse, puoi scioglierle in un bicchiere di acqua non gassata o di succo di mela (usare circa 50 ml, che equivale al contenuto di una tazzina da caffè, per ogni compressa da 100 mg).



COSA DEVI FARE SE DIMENTICHI DI ASSUMERE UNA DOSE? DEVI USARE PARTICOLARI METODI CONTRACCETTIVI?	Se dimentichi di assumere una dose, la dose dimenticata va assunta appena ti ricordi. Tuttavia se è quasi il tempo per la prossima dose, la dose dimenticata NON va assunta. Potrai prendere la dose successiva in base allo schema posologico abituale. Non prendere mai una dose doppia (due dosi nello stesso momento) per compensare quella dimenticata. Se sei una donna o un uomo in età fertile usa misure contraccettive efficaci per tutta la durata del trattamento con Imatinib Per ulteriori informazioni contatta il tuo medico
DURANTE IL TRATTAMENTO DEVI FARE CONTROLLI EMATOLOGICI SPECIALISTICI?	Durante la terapia con Imatinib è necessario monitorare alcuni esami del sangue indicati dal medico, come il conteggio ematico completo; gli enzimi epatici devono essere attentamente monitorati se sei affetto da disfunzione epatica (lieve, moderata o grave). Nei bambini in trattamento con Imatinib va monitorata la crescita. Consulta il tuo medico.
L'EVENTUALE INTERRUZIONE DEL TRATTAMENTO LA DEVI FARE A SCALARE?	No, ma è necessario consultare il medico prima di interrompere la terapia.
IN CASO DI SOVRADOSAGGIO QUALI SINTOMI POTRESTI AVERE?	Se accidentalmente assumi una dose maggiore di quella raccomandata, consulta immediatamente il medico, il pronto soccorso più vicino o il tuo Centro di Riferimento. Porta con te il flacone contenente le compresse, in modo da poter spiegare facilmente cosa hai assunto.
GLIVEC® INTERAGISCE CON ALTRI FARMACI? + = 1	Informa il medico o il farmacista se stai assumendo, hai recentemente assunto qualsiasi altro medicinale. In particolare informa il medico o il farmacista se ti viene indicato di assumere i seguenti farmaci perché sono controindicati: • ketoconazolo, itraconazolo per le infezioni da funghi; • eritromicina, claritromicina per le infezioni da batteri; • rifampicina per il trattamento della tubercolosi; • erba di San Giovanni (<i>Hypericum perforatum</i>) prodotto erboristico per l'ansia e la depressione; • fenitoina, carbamazepina, fenobarbitale, fosfenitoina e primidone, per le crisi epilettiche
QUALI SONO GLI EFFETTI COLLATERALI CHE SI POTREBBERO PRESENTARE?	Gli effetti collaterali molto comuni (possono interessare più di 1 persona su 10) o comuni (possono interessare fino a 1 persona su 10) sono: Rapido aumento di peso. Imatinib può far trattenere al tuo corpo acqua (grave ritenzione di liquidi); Segni di infezione quali febbre, brividi intensi, faringite o ulcerazioni della bocca. Imatinib può ridurre il numero dei globuli bianchi così potrebbe prendere più facilmente delle infezioni. Sanguinamenti inattesi o ecchimosi (lividi) (quando non si è fatto male da solo). Mal di testa o sensazione di stanchezza, sensazione di malessere (nausea), vomito, diarrea o indigestione. Eruzione cutanea (vescicole, bolle, macchie; crampi muscolari o dolori articolari ai muscoli o alle ossa. Gonfiore per esempio intorno alle caviglie o occhi gonfi. Se si presentano altri disturbi che di solito non hai e pensi possano essere collegati all'uso di questo farmaco, informa il tuo medico e il tuo farmacista! Puoi effettuare anche tu la segnalazione sull'apposita scheda dedicata al "cittadino" scaricabile dal sito dell'AIFA: http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/modalità-di-segnalazione-delle-sospette-reazioni-
COME SI CONSERVA GLIVEC®?	avverse-ai-medicinali ed inviarla per mail o per fax. Non conservare a temperatura superiore ai 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

A cura di

Sabrina Amendolagine, Silvia Buongiorno, Maria Vittoria Lacaita, Cataldo Procacci, Miriam Rizzo Coordinatori: Michele Lattarulo, Maria Ernestina Faggiano

Con il contributo di Sonia Parazza, Rosalba Di Tommaso, Giulia Dusi, Felice Musicco, Domenico Tarantino, Daniela Scala

Si ringrazia Cittadinanzattiva per aver collaborato a rendere il testo di più facile lettura per i cittadini